



Verbale Consiglio Accademico n. 5 del 29/06/2015

Alle ore 10.30 del 29 giugno 2015 si riunisce il C.A. presso la sala riunioni.

Sono presenti: Direttore, Bettazzi, Moretti, Murra, Rossi, Russo, Di Cecca.

Sono assenti giustificati: Sarcina, Mossuto, Bivona, Cavalli.

Segretario verbalizzante è nominata Di Cecca.

Si procede alla discussione del punto 1 dell'O.d.G. "Lettura e avviamento dei lavori redazione P.G.A. 2015/16".

Il Direttore introduce la discussione proponendo di definire insieme una linea di lavoro e i criteri di valutazione delle proposte e suggerisce:

-in caso di più proposte simili o in caso di eccessivo costo delle proposte all'interno dello stesso Dipartimento, si inviterà il Dipartimento a unificarle o a distribuirle in annualità successive, o a contenerne i costi;

-per ciascuna proposta verranno presi in considerazione, nell'ordine: gli aspetti didattici, artistici ed economici;

-in caso di proposte incomplete o non corrette, verrà chiesto di perfezionarle o correggerle;

-le proposte dovranno tener conto del calendario didattico, ad esempio non potranno svolgersi in periodo di esami.

Alle ore 13.45 Russo lascia il C.A.

Rossi chiede di inserire a verbale una dichiarazione che ha elaborato prima dell'inizio del C.A.:

"Come per il precedente A.A. la sottoscritta non ritiene di poter procedere né alla selezione dei progetti pervenuti né all'approvazione del P.G.A. in toto per i motivi più volte espressi in molti verbali del C.A. del 2014. Si ricorda a tutti i consiglieri e al Direttore che, come espresso e verbalizzato dalla sottoscritta nell'ultimo Collegio dei Docenti, le linee guida e le schede per la compilazione del P.G.A. inviate recentemente dalla Direzione sono state approvate dal C.A. nel precedente anno, mai inviate all'epoca e quindi non prevedibilmente pertinenti ad un piano di indirizzo relativo all'A.A. 2015/16. Il C.A. non è mai stato convocato per stilare le linee di indirizzo del P.G.A. 2015/16 previa visione ed analisi del bilancio di previsione approvato. Pertanto appare impossibile individuare quali siano i migliori progetti in assenza di bilanci e di successive linee di indirizzo che stabiliscano a monte i criteri per la corretta presentazione di tutto il P.G.A. da parte dei docenti. Il C.A., si ribadisce ancora una volta, determina annualmente il piano di indirizzo e la programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca, tenuto conto delle disponibilità di bilancio relative all'esercizio finanziario di riferimento e assicura il monitoraggio e il controllo di tali attività (D.P.R. 132 del 28/02/2003 e successive modificazioni). Dopo visione ed analisi delle componenti economiche il C.A. definisce le linee di intervento e di sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione. L'elaborazione di tale piano è formulata tenendo presenti alcuni criteri cardine come ad esempio :

- a) le specifiche caratteristiche e potenzialità di risorse umane e materiali del Conservatorio;*
- b) le esigenze di formazione musicale sul territorio;*
- c) una progettualità didattico-artistica che sia viva espressione delle varie componenti del*

Conservatorio;

d) le opportunità di collaborazione e convenzionamento con altre istituzioni, musicali e non, pubbliche e private, nazionali ed internazionali, atte ad una migliore qualificazione del piano stesso, definendone le linee guida.

Solo successivamente il C.A. redige un piano comprensivo delle attività didattiche di arricchimento dell'offerta formativa (seminari, masterclass, conferenze, lezioni magistrali, anche a livello di

scambi internazionali, concerti e quant'altro) e un cartellone delle attività artistiche, esprimendo al C.diA. un parere in merito alla congruità dell'impegno economico per le suddette proposte. Anche se esistesse la disponibilità economica per la copertura in toto di tutte le proposte così pervenute, si renderebbe ugualmente necessaria tale preventiva analisi economica al fine di una auspicabile razionalizzazione della spesa e limitazione degli sprechi. Per tutto quanto sopra esposto la sottoscritta chiede al Direttore, non essendo il C.A. a conoscenza di nessun dato economico: in via preliminare una riunione congiunta con il C.diA. per delineare razionalmente le linee di indirizzo; in via subordinata la preventiva e legittima visione dei bilanci di previsione approvati per poter disporre, anche se con ingiustificato ritardo rispetto alle corrette modalità di stesura del P.G.A., dei criteri di valutazione per la scelta dei progetti stessi."

Per quanto riguarda l'incontro con il C.diA. il Direttore risponde che ha già chiesto un incontro congiunto col C.A. Per quanto riguarda il bilancio consuntivo relativo al 2014 e quello di previsione relativo al 2015, fa notare che entrambi sono pubblicati sul sito e quindi già disponibili. Nel prossimo C.A. li porterà comunque in discussione.

Il Direttore ribadisce che la valutazione delle proposte deve essere prima sul contenuto e poi deve fare riferimento agli aspetti economici.

Bettazzi condivide quanto detto dal Direttore e aggiunge che ai docenti sono state inviate alcune linee guida, che rilegge al C.A.

Moretti invita a riflettere sui concetti di "Produzione artistica" e di "Didattica" e sul peso economico che ciascuno dei due ambiti ha all'interno del complesso delle proposte ricevute.

Murra ritiene che si debba procedere tenendo presente le linee guida inviate, anche se per il futuro è auspicabile che siano individuate in maniera più dettagliata e con largo anticipo.

Letto approvato e sottoscritto

La seduta si conclude alle 15:10

Il segretario verbalizzante
Prof.ssa Lucia Di Cecca

Il Direttore
Prof. Raffaele Ramunto